Deliberazione N. **82**
in data **18.09.2019**

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA

PROVINCIA TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:
SOSTEGNO ALLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA CIMICE ASIATICA IN VENETO (Halyomorpha halys)

L'anno DUEMILANOVE, addì DICIOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 15.30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in tempo utile, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1.	PITTON Arnaldo Stefano	SINDACO	1	
2.	ZAMUNER Luigi	VICE SINDACO		1
3.	DONADELLO Giovanna	ASSESSORE	2	
			2	1

Assiste alla seduta il Sig. OLIVI Dott. FABIO, Segretario del Comune.
Il Sig.PITTON Arnaldo Stefano, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D.Lgs. 18.8.2000 n° 267)

N°_____ registro atti pubblicati
Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 25 SET. 2019
Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari.

Addì, 25 SET. 2019

COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA (TREVISO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
OLIVI Dott. Fabio

Delibera G.C. n° 82 del 18.09.2019
OGGETTO: Sostegno alle azioni di contrasto alla diffusione della cimice asiatica in Veneto. (*Halyomorpha halys*)

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO del documento presentato da Coldiretti Veneto dal titolo "*Piano di azione per contrastare la diffusione della Cimice asiatica in Veneto*" che fornisce un quadro della situazione attuale e delle ipotesi di azioni volte a contrastare la diffusione del parassita che è oramai ubiquitario in Veneto, interessando sia il settore agricolo, per i danni arrecati in particolare alle colture specializzate frutticole, che la popolazione stessa, atteso che il parassita in parola pratica lo svernamento come adulto specialmente rifugiandosi nei fabbricati presenti sia in campagna che nelle aree urbane.

RILEVATO che l'invasione della cimice marmorata asiatica sul territorio italiano (*Halyomorpha halys*) è in atto da alcuni anni e rappresenta un elevato livello di pericolosità per l'agricoltura italiana, in particolare per le colture frutticole. Si tratta infatti di un insetto polifago che, pur originario dell'Estremo Oriente, da alcuni anni si è insediato stabilmente in Italia e sta arrecando gravi danni alle coltivazioni di molte regioni, specie nel Nord, diffondendosi rapidamente anche alle regioni del Centro.

CONSIDERATO:
che nel nostro comune la presenza di attività frutticole e il livello di specializzazione delle aziende, data il livello di pericolosità del patogeno, sta compromettendo in modo significativo la redditività delle aziende frutticole, esponendole a rischi anche di natura finanziaria che rendono necessario il varo di un programma nazionale e regionale di contrasto alla diffusione della Cimice asiatica.

che nella situazione attuale, dopo la campagna 2018 che aveva manifestato danni importanti, si prospettano danni che, in alcuni casi, potranno raggiungere l'intero raccolto. Rielaborando i dati del 2018, si può stimare un danno minimo di 100 milioni di euro in questa fase della campagna (su dati ISTAT 2018):

Coltura	**Superficie** Ettari	**Produzione** Tonnellate	**Valore** Milioni di €	**Danno** Milioni di €
Melo	5.839	291.469	128	51,2
Pero	2.957	72.498	50	20,0
Pesco e nettarine	2.020	42.775	21	8,4
Actinidia	3.339	57.395	46	18,4
Totale	**14.155**		**245**	**98,0**

che l'anno in corso si contraddistingue per una netta recrudescenza degli attacchi di cimice non solo in Veneto. I frutticoltori denunciano infatti che, pur avendo condotto la lotta fitosanitaria al fine di contenere la Cimice asiatica nel miglior modo possibile, si è notato come dopo la fase di allegagione, si sono manifestati attacchi massicci che hanno comportato deformazioni e l'arresto della crescita del frutto. Alcune varietà di pere sono state completamente devastate dall'insetto, così come le varietà di mele precoci. Notevoli danni si sono manifestati sulle pesche e nettarine e già ora sono molto evidenti sul kiwi i fenomeni di cascola anticipata. A fine raccolta, si aggiungeranno sul kiwi i danni sui frutti arrivati a maturazione.

che non essendo ad oggi il danno da cimice assicurabile, con l'evidenza che difficilmente lo sarà in futuro data l'entità e, di conseguenza, l'ammontare del premio necessario per coprire gli

indennizzi, deve considerare almeno la possibilità di attivazione dello stato di calamità ai sensi del D.Lgs 102/2004 per l'attivazione delle misure quali contributi a fondo perduto di compensazione e delle misure accessorie previste dalla normativa (sgravi contributivi, fiscali, prestiti agevolati) che possano permettere alle aziende di superare questo particolare momento di crisi al fine di evitare la chiusura di numerose aziende con conseguenze nefaste per l'economia delle aree frutticole.

che la Regione del Veneto ha stanziato la somma di euro 200.000 a valere sulla legge regionale n. 40/2003 per azioni volte a contrastare la diffusione della cimice asiatica, cifra che, peraltro, appare insufficiente.

che si tratta, quindi, a tutti gli effetti, di una vera e propria calamità.

RITENUTO che a fronte della situazione, tranne alcune meritevoli eccezioni, manchi una strategia regionale e nazionale in grado di contrastare la diffusione di questo parassita cosiddetto "alieno" e che il Comune possa, nell'ambito delle proprie funzioni, e anche attraverso l'ANCI, attivare azioni, sia a livello regionale che nazionale, volte a sensibilizzare le istituzioni ad avviare un serio piano d'azione per contrastare la diffusione della cimice cui debbono corrispondere adeguate coperture finanziare, così come proposto nel documento citato al primo punto della presente.

Acquisito il parere tecnico favorevole di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

All'unanimità dei voti legalmente espressi;

DELIBERA

di avviare e sostenere per le motivazioni espresse nelle premesse, azioni, sia a livello regionale che nazionale, volte a sensibilizzare le istituzioni ad realizzare un serio piano d'azione per contrastare la diffusione della cimice cui debbono corrispondere adeguate coperture finanziare al pari della altre calamita che hanno colpito il Paese.

* * *

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
PITTON Arnaldo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
OLIVI Fabio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

REGOLARITA' TECNICA: Parere FAVOREVOLE

ISOLA Claudio

Lì, 18.09.2019

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49 D.Lgs. n° 267/2000)

REGOLARITA' CONTABILE: Parere FAVOREVOLE

Lì, 18.09.2019

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3 comma, D.Lgs. n° 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....